

SOCIETÀ

+1 0

Tweet 1

Consiglia 4

Più neonati e più immigrati così cresce la popolazione bolognese

Rispetto al 2010 incremento dello 0.7%. Il saldo nati-morti è ancora negativo. Molti scelgono di lasciare il capoluogo per trasferirsi nei comuni confinanti

Saldi migratori con i comuni della provincia di Bologna tra gennaio e dicembre 2011



Con i colori più scuri, i comuni che attirano residenti dalla città

Come cambia la città, grazie ai suoi abitanti: lo fotografa uno studio del dipartimento Programmazione-settore Statistica del Comune di Bologna, che racconta di un lieve aumento della popolazione residente.

Popolazione residente. I bolognesi sono 382.784 al 31 dicembre 2011: ovvero, 2600 in più rispetto all'inizio dell'anno. Si tratta dello 0.7%, riportando la popolazione ai livelli del 1998. A partire dal 1991 si era osservato un lento ma costante calo dei residenti; la tendenza, salvo rare eccezioni, si è invertita nel 2007.

LO STUDIO DEL COMUNE

Gli immigrati contribuiscono alla crescita. Se il saldo è positivo, seppure dello "zero virgola" dell'afflusso degli immigrati: oltre 15mila quelli che sono arrivati, poco più di 10mila quelli che hanno lasciato la città. Il saldo positivo supera dunque le 4200 unità.

Nati-morti. Il rapporto fra natalità e mortalità è invece ancora negativo: oltre 3100 i nuovi nati (+0.5%), 4700 i decessi (+2.3%). Il saldo, -1600, non annulla però il dato positivo ottenuto con gli immigrati.

Nei quartieri. In tutti i quartieri di Bologna si osserva un lieve incremento della popolazione. Quelli che superano l'1% sono Navile e San Donato. A crescere meno sono Saragozza, Savena e Borgo Panigale.

Fuga in provincia. Sono più i cittadini che fuggono dalla città verso i comuni limitrofi di quelli che fanno la scelta inversa: una differenza di 1640 unità. La città continua invece ad avere una forte attrattiva rispetto ad alcune province della regione, rispetto ad altre regioni e all'estero.

Stranieri. Al 31 dicembre 2011 gli stranieri residenti hanno raggiunto quota 52500, con un trend di crescita di 4700 unità, pari all'8.3%. I quartieri Navile e San Donato segnano un aumento della presenza degli stranieri che supera il 10%. le nazionalità più rappresentate sono quelle rumena, filippina e bangladesese.

(07 febbraio 2012)